



POLITECNICO DI BARI

**PROCEDURA RISTRETTA PER LA GESTIONE
DEL SERVIZIO DI CASSA DI ATENEO
CIG 6150952629**

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE

Il Bando di gara per procedura ristretta *ex art. 55*, D.Lgs. n. 163/06 s.m.i., per l'affidamento dell'appalto del Servizio di cassa del Politecnico di Bari, di cui al presente Disciplinare, è stato trasmesso alla G.U.U.E. in data 02 marzo 2015, pubblicato sulla G.U.R.I., sul profilo del Politecnico di Bari (di seguito: il Politecnico o l'Ateneo) quale Stazione Appaltante (www.poliba.it) nonché, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale.

Ai sensi dell'art. 34, co. 35, del D.L. n. 179/12, convertito in legge con L. n. 221/12, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario è tenuto al rimborso delle spese per la pubblicazione del Bando sui quotidiani di cui all'art. 66, co. 5, secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/06. I costi di pubblicazione, per la presente procedura, sono stimati – in misura indicativa – in €2.700,00 (Euro duemilasettecento/00); il Politecnico renderà noto all'aggiudicatario, con la comunicazione di cui all'art. 79, co. 5, D.Lgs. n. 163/06, l'esatto ammontare dell'importo dovuto a titolo di rimborso, comprensivo anche dei costi di eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche del bando.

Art. 1 – Documenti di gara

1. Il presente documento è costituito da:
 - a. Disciplinare di gara, contenente la disciplina di dettaglio e tecnica della procedura di gara;
 - b. Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione possesso dei requisiti di partecipazione *ex artt. 38 e 39* D.Lgs. n. 163/06 s.m.i. (**All. A**);
 - c. Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di cui alle lett. b), c) e m)-*ter* dell'art. 38, co. 1, del D.Lgs. n. 163/06 (**All. B**).
2. Ai concorrenti ammessi a partecipare alla seconda fase della procedura, per la formulazione dell'offerta tecnica ed economica, verrà inviata una Lettera d'invito cui saranno allegati, per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - a. Capitolato Tecnico
 - b. Modello di Dichiarazione di partecipazione alla seconda fase della procedura di gara
 - c. Modello di Dichiarazione di Offerta Economica
3. La documentazione di cui al primo comma è resa consultabile e scaricabile dal sito web di Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.poliba.it/it/bandi-e-concorsi/gare-e-appalti.html>
4. Il presente Disciplinare di gara – parte integrante del Bando di gara – contiene le norme di partecipazione alla prima fase della procedura. Il presente Disciplinare è composto da n. 17 articoli e n. 02 allegati.
5. La descrizione dettagliata dell'oggetto dell'appalto e le modalità di espletamento dello stesso, saranno riportate nel Capitolato Tecnico, trasmesso unitamente alla Lettera d'invito ai soggetti ammessi a partecipare alla gara per la formulazione dell'offerta.

PROCEDURA RISTRETTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA DI ATENEIO
CIG 6150952629

Art. 2 – Disposizioni normative e regolamentari

1. L'appalto è regolato, oltre che dalla *lex specialis* di gara, dalle disposizioni normative e regolamentari che disciplinano la materia, in quanto applicabili, che l'Impresa dichiara di conoscere, tra cui in particolare:
 - a. D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, s.m.i., Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
 - b. D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante nuovo regolamento di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici;
 - c. Direttiva 2004/18/CE, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
 - d. D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - e. Legge 23 marzo 1999, n. 68, s.m.i., recante le norme sulla promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro;
 - f. D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, s.m.i., recante norme in materia di occupazione e mercato del lavoro;
 - g. D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, s.m.i., recante disposizioni sulla sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
 - h. D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i., Codice della Privacy;
 - i. Statuto del Politecnico di Bari, adottato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012;
 - j. Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Politecnico di Bari, adottato con D.R. n. 554 del 14 novembre 2000, s.m.i.

Art. 3 – Oggetto

1. Il Politecnico intende procedere, giusto D.D. n. 32 del 25 febbraio 2015, mediante l'indizione di una procedura di gara ristretta *ex art. 55 del D.Lgs. n. 163/06*, all'affidamento della gestione del servizio di cassa e connessi servizi bancari strumentali alle attività di Ateneo, quali ad es.: servizio di Home Banking; MAV elettronico bancario generato on-line per la riscossione delle tasse degli studenti; carte multiservizi; strumenti di firma digitale; etc.
2. L'affidamento del servizio avrà una durata di anni tre, a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto, con possibilità di ripetizione del servizio in applicazione dell'art. 57, co. 5, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06.

Art. 4 – Criterio di aggiudicazione

1. La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06, secondo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, con le modalità appresso definite.
2. La valutazione delle offerte sarà espressa sulla base dei criteri di aggiudicazione di seguito specificati e rapportati al punteggio massimo complessivo, posto uguale a 100 (cento), che viene così ripartito nelle due seguenti categorie:
 - a. **Offerta tecnica:** punteggio massimo 60/100 (sessanta/cento);
 - b. **Offerta economica:** punteggio massimo 40/100 (quaranta/cento).

Art. 5 – Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06.
2. I partecipanti alla gara dovranno possedere i **requisiti di ordine generale e di idoneità professionale** di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 163/06, come specificati nell'Allegato A del presente Disciplinare.

Per quanto concerne i requisiti di idoneità professionale, i concorrenti, in particolare, dovranno dichiarare:

 - a. di essere abilitati a svolgere l'attività di cui agli artt. 10, 13 e 14 del D.Lgs. n. 385/93 s.m.i;

PROCEDURA RISTRETTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA DI ATENEIO

CIG 6150952629

- b. di essere iscritti al Registro delle Imprese – o in un registro professionale o commerciale equivalente, in caso di operatore economico straniero – per l'attività oggetto del presente appalto;
 - c. di essere in possesso della **certificazione del sistema di qualità**, conforme alle norme europee delle serie UNI CEI ISO 9001:2008 (EA 32), in stato di validità, rilasciata da un Ente di certificazione accreditato ad ACCREDIA o altro organismo equivalente stabilito in uno Stato membro conforme alle serie delle norme europee relative alla certificazione stessa.
3. Non possono partecipare alla gara, separatamente, operatori economici che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali verrà accertato, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'Offerta economica.
 4. Parimenti, è fatto divieto alle singole Imprese di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I., Consorzi) ovvero di partecipare in più di un R.T.I. o Consorzio, pena esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai/con i quali l'Impresa partecipa.
 5. E' vietata l'associazione in partecipazione ai sensi dell'art. 2549 ss., c.c.
 6. La Stazione Appaltante verificherà d'ufficio che in capo a ciascun Concorrente non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38, c. 1, lett. f): non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Politecnico o non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del Politecnico.

Art. 6 – Termine e modalità di presentazione della richiesta di invito

1. Per poter partecipare alla procedura, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire la relativa domanda di partecipazione, redatta secondo l'Allegato A, in un plico chiuso con qualsiasi mezzo idoneo a garantire la chiusura originaria e la segretezza del contenuto, nonché ad escludere qualsiasi manomissione, controfirmato sui lembi di chiusura.
2. Il plico contenente la domanda di partecipazione di cui al comma precedente dovrà pervenire entro il **termine perentorio del giorno 14 aprile 2015, ore 12:00, a pena d'inammissibilità**, a mezzo raccomandata postale con A.R., mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnata a mano, al seguente indirizzo: **Politecnico di Bari – Ufficio Protocollo, Via Amendola 126/B - 70126 - BARI**. Gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo sono:
 - dal lunedì al giovedì, dalle 10:00 alle 12:00
 - solo il martedì anche dalle 15:00 alle 16:30.
3. L'invio del plico contenente la documentazione, come successivamente indicata dall'art. 7, è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Politecnico ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'ufficio sopra indicato. **Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza ovvero in luogo diverso da quello sopra indicato**, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata A.R., a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'ufficio o dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Ai fini dell'accertamento della data e dell'orario di arrivo dei predetti plichi, farà fede esclusivamente la constatazione registrata dall'Ufficio Protocollo del Politecnico, all'atto della ricezione dei plichi stessi.

PROCEDURA RISTRETTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA DI ATENEIO
CIG 6150952629

4. All'esterno, il plico dovrà recare ben visibile la denominazione/ragione sociale dell'Impresa mittente e la seguente dicitura: **“Riservata – NON APRIRE – Contiene richiesta d’invito relativa alla procedura ristretta per l’affidamento del Servizio di cassa di Ateneo – Gara CIG 6150952629 – Da consegnare entro le ore 12:00 del giorno 14/04/2015”**.

Art. 7 – Contenuto del plico

1. Il plico dovrà contenere, **a pena di non ammissibilità**, la seguente documentazione:
- a. Domanda di partecipazione alla gara, comprensiva della dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (ovvero, per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e, comunque, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 3, co. 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/2000 e, laddove applicabile, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 33, D.P.R. n. 445/2000), conforme al *fac-simile* di cui all'**Allegato A** al presente Disciplinare, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da procuratore speciale, e prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore;
 - b. **PASSOE**, rilasciato dal sistema AVCPASS ai sensi della Deliberazione A.V.C.P. n. 111 Adunanza del 20 dicembre 2012 e s.m.i.;
2. Qualora il firmatario della dichiarazione di cui all'**Allegato A** non renda le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e *m-ter*) dell'art. 38, co. 1 del D.Lgs. n. 163/06 per tutti i soggetti indicati alle predette lettere, il concorrente dovrà, in aggiunta alla dichiarazione di cui all'**Allegato A**, produrre tante dichiarazioni di cui all'**Allegato B** quanti sono:
- I. i titolari e i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
 - II. i soci e, ove presenti, i direttori tecnici, (se si tratta di società in nome collettivo);
 - III. i soci accomandatari e, ove presenti, i direttori tecnici, (se si tratta di società in accomandita semplice);
 - IV. gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci e, ove presenti, i direttori tecnici (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
 - V. gli institori, i procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali che non siano di sola rappresentanza esterna dell'impresa (ove presenti) diversi dal soggetto che ha sottoscritto la Dichiarazione di cui all'**Allegato A**.

Si precisa che, poiché spetta esclusivamente al Politecnico valutare la gravità e l'incidenza sulla moralità professionale ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/06, dei reati eventualmente commessi dal concorrente, nella dichiarazione di cui all'**Allegato A** e/o all'**Allegato B**, il medesimo concorrente dovrà indicare, **a pena di esclusione**, producendo ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato, riferiti a qualsiasi fattispecie di reato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione.

In particolare, ai fini della suddetta dichiarazione (e al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si dovranno considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta (“patteggiamenti”) ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi “reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale”, perché come detto tale valutazione spetta esclusivamente al Politecnico di Bari) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della “sospensione della pena” e/o della “non menzione” ai sensi dell'art. 175 c.p., al fine di consentire al Politecnico l'esercizio del “prudente apprezzamento” in ordine alla gravità e all'attinenza dei reati stessi con la sfera della “moralità professionale”. Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della “non menzione” ai sensi dell'art. 175 c.p., le condanne per

PROCEDURA RISTRETTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA DI ATENEIO

CIG 6150952629

contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda che, invece, sarà obbligatorio dichiarare a pena di esclusione.

Pertanto, la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale (comunque vietata ai sensi della L. n. 183/2011), stante la detta intrinseca incompletezza dello stesso, non potrà surrogare l'obbligo di rendere la presente dichiarazione sostitutiva.

Nei casi di incertezza si consiglia, pertanto, a tutti gli interessati di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario giudiziale una semplice visura ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. n. 313/2002, con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri procedimenti penali, senza le limitazioni sopra indicate.

Non sarà necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di Sorveglianza ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente Autorità Giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 676 c.p.p. Non sarà necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte o per i quali sia intervenuta formale revoca della condanna.

3. in caso di documentazione presentata dal procuratore speciale, originale o copia conforme della procura speciale;
4. in caso di ricorso all'avvalimento, copia della documentazione di seguito indicata all'art. 9 "Avvalimento", ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e della utilizzazione dei mezzi tecnici e/o economici per l'esecuzione dell'appalto;
5. in caso di RTI e Consorzi, la documentazione indicata di seguito all'art. 10 "Modalità di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.), Consorzi ed altri soggetti aggregati";
6. La domanda di partecipazione dovrà indicare **l'autorizzazione o meno all'utilizzo del fax** come mezzo per l'invio delle comunicazioni relative alla presente procedura, in conformità a quanto previsto dall'art. 79, co. 5-bis del D.Lgs. n. 163/06, nonché l'elezione di domicilio, ai sensi dell'art. 79 c. 5-quinquies del D.Lgs. n. 163/06; essa infine dovrà riportare l'indicazione di un referente per la presente procedura specificandone:
 - a. nome e cognome;
 - b. sede dell'ufficio;
 - c. n. telefono (possibilmente diretto interno);
 - d. e-mail (facoltativo);
 - e. casella PEC (facoltativa).
7. Le dichiarazioni e i documenti di cui è richiesta la sottoscrizione dovranno essere firmati, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente lo stesso operatore.
8. Nel caso di documenti e/o dichiarazioni redatte su più pagine, le stesse potranno essere sottoscritte solo nell'ultima pagina, a condizione che tali pagine siano unite tra loro in modo da formare un unico documento.
9. La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana. In caso di dichiarazioni/documentazioni non in lingua italiana, le stesse dovranno essere accompagnate da traduzioni giurate. Potranno essere riportate in lingua inglese espressioni tecnico-economiche e commerciali di uso comune.
10. **Resta inteso che nessun dato riferito all'Offerta economica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nella documentazione contenuta nel suddetto plico.**

Art. 8 – Verifica del possesso dei requisiti di partecipazione

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis del D.Lgs. n. 163/06, il Politecnico verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, messo a disposizione dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.).

PROCEDURA RISTRETTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA DI ATENEIO

CIG 6150952629

2. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono quindi registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito *link* sul portale A.V.C.P. (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
3. L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE" che rappresenta lo strumento necessario al Politecnico per procedere alle verifiche dei requisiti.
4. Il "PASSOE" dovrà essere stampato ed inserito all'interno del plico di cui all'art. 7 del presente Disciplinare. Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il suddetto sistema, il Politecnico provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.
5. Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPASS, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano di per sé, in questa fase della procedura, l'esclusione dalla presente gara.
6. **In caso di ricorso all'avvalimento**, si rammenta che anche l'impresa ausiliaria dovrà registrarsi al sistema AVCPASS ed estrarre il proprio PASSOE, da inserire nel plico di cui all'art. 7 del presente Disciplinare.

Art. 9 – Avvalimento.

1. In conformità all'art. 49, co. 2, D.Lgs. n. 163/06, per soddisfare la richiesta del requisito di cui al precedente art. 7, co. 4, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento, dovrà produrre, **a pena di esclusione**, oltre alla dichiarazione circa il possesso da parte dello stesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, anche la seguente ulteriore documentazione:
 - a. **dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente**, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui si intenda avvalere e dell'impresa ausiliaria;
 - b. **dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria**, attestante il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. Relativamente a dette dichiarazioni si rimanda a quanto espressamente previsto, per le ipotesi di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità, all'art. 12, co. 3, del presente Disciplinare;
 - c. **dichiarazione dell'impresa ausiliaria**, con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso il Politecnico a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - d. **dichiarazione dell'impresa ausiliaria**, con cui la stessa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
 - e. **copia fotostatica non autenticata del documento** di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore delle suddette dichiarazioni;
 - f. **in originale o copia autentica, il contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. In particolare, il contratto di cui all'art. 49, co. 2, lett. f), del Codice deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - I. oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - II. durata;
 - III. ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.**ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo societario del concorrente, in luogo del contratto di avvalimento:**
 - g. **dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico** esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, co. 5, del Codice (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

PROCEDURA RISTRETTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA DI ATENEIO
CIG 6150952629

2. Come specificato dalla Determinazione A.V.C.P. n. 2 del 1 agosto 2012, l'oggetto del contratto di avvalimento non può sostanziarsi in un impegno generico "a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente", ma deve riportare in modo puntuale le concrete risorse di mezzi, personale, organizzative, di *know-how* ecc. messe a disposizione del soggetto ausiliato.

N.B. Si evidenzia che anche l'impresa ausiliaria deve essere registrata al sistema AVCPASS ai fini della presentazione del "PASSOE", secondo le indicazioni dell'A.V.C.P.

Art. 10 – Modalità di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.), Consorzi ed altri soggetti aggregati

1. Fermo quanto sopra previsto relativamente ai requisiti di ammissione e partecipazione alla presente gara, e ferme le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06, il concorrente raggruppato dovrà rispettare tutte le condizioni di seguito elencate.
2. La **domanda di partecipazione**, conforme al *fac-simile* di cui all'**Allegato A** del presente Disciplinare, e la/le dichiarazione/i di cui all'**Allegato B** conforme al medesimo *fac-simile*, con le dichiarazioni contenute nello stesso, dovrà essere presentata:
 - a. da tutte le imprese componenti il R.T.I., sia costituito che costituendo;
 - b. da tutte le imprese che prendono parte al Consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06, sia costituito che costituendo;
 - c. in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06, dal Consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla presente gara.
3. In caso di R.T.I. o Consorzio già costituiti, dovrà essere presentata **copia autentica del mandato** collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio.
4. In caso di R.T.I. o Consorzio costituito/constituendo di cui all'art. 34, lett. e), ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande ovvero consorziate/consorziande, nella dichiarazione di cui all'**Allegato A** al presente Disciplinare, resa dal proprio legale rappresentante, dovrà:
 - a. indicare la quota di attività che verrà dalla stessa espletata;
 - b. indicare a quale impresa in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
 - c. contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06.
5. In caso di Consorzi di cui alla lettera b) e alla lettera c) dell'art. 34, co. 1, del D.Lgs. n. 163/06, la dichiarazione di cui all'**Allegato A** al presente Disciplinare dovrà indicare quali sono le imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre, *ex art.* 36, co. 5, e art. 37, co. 7, del D.Lgs. n. 163/06.

N.B. Il PASSOE, rilasciato dal servizio AVCPASS ai sensi della Deliberazione A.V.C.P. n. 111 Adunanza del 20 dicembre 2012 e s.m.i., dovrà essere prodotto:

- in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario costituito o costituendo, dall'Impresa mandataria;
- in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06, dal Consorzio medesimo.

Art. 11 – Svolgimento della procedura

1. Il Responsabile del procedimento procederà, in seduta riservata, all'apertura dei plichi e all'esame delle domande di partecipazione e della documentazione a corredo delle stesse, pervenute nel termine stabilito dal bando, al fine di verificare il possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale previsti nel presente Disciplinare.
2. Si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 *bis* del D.Lgs. n. 163/06, il Politecnico verificherà il possesso dei requisiti richiesti nel presente Disciplinare attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, messo a disposizione dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.).

PROCEDURA RISTRETTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA DI ATENEIO
CIG 6150952629

3. Agli operatori economici che, a seguito della verifica della documentazione di partecipazione, non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura, verrà inviata apposita comunicazione di esclusione.
4. Gli operatori economici non esclusi saranno invitati a presentare, entro un termine perentorio, le proprie offerte ai sensi dell'art. 55, co. 6, del D.Lgs. n. 163/06.
5. Unitamente alla Lettera d'invito verrà trasmessa la documentazione complementare di gara (Capitolato Tecnico ed eventuali ulteriori allegati necessari alla presentazione dell'offerta).
6. L'apertura dei plichi contenenti l'Offerta e la documentazione a corredo della stessa, pervenuti nei termini e con le modalità stabilite nella Lettera d'invito, avverrà in seduta pubblica, nel giorno, luogo e ora indicati nella medesima Lettera d'invito.

Art. 12 – Cause di inammissibilità e di esclusione

1. Gli operatori economici partecipanti saranno esclusi dalla gara nei casi previsti dall'art. 46, co. 1-*bis* del D.Lgs. n. 163/06, nonché negli altri casi previsti nel presente Disciplinare di gara sanzionati a pena di esclusione.
2. Costituisce in ogni caso **causa di inammissibilità o di esclusione** dalla procedura:
 - a. la presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine e l'ora stabiliti nel bando di gara;
 - b. la mancanza di integrità dei plichi contenenti la domanda di partecipazione;
 - c. il mancato possesso di uno dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06;
 - d. l'accertamento, sulla base di univoci elementi, che più concorrenti sono riconducibili a un unico centro decisionale;
 - e. la mancanza, all'interno del plico, di almeno una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario delle dichiarazioni;
 - f. eventuali altre cause espressamente previste dal D.Lgs. n. 163/06, dal D.P.R. n. 207/10 e da altre disposizioni di legge vigenti.

Si precisa che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 38, co. 2 *bis* del D.Lgs. n. 163/06, la mancanza, l'incompletezza o altra irregolarità essenziale nelle dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38, co. 2 del predetto Codice, obbliga il concorrente stesso al pagamento di una sanzione pecuniaria nella misura di € 5.000,00 (Euro cinquemila/00), fino ad un massimo di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00).

In tali ipotesi, l'Ateneo assegnerà al concorrente un termine non superiore a dieci giorni per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, **decorso inutilmente il quale il concorrente sarà escluso dalla procedura**. Nel caso in cui l'Ateneo rilevi più irregolarità, incompletezze o mancanze in ordine alle dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38, co. 2 del D.Lgs. n. 163/06, provvederà ad applicare un'unica sanzione pecuniaria calcolata sulla base della sanzione più grave.

3. Il pagamento della sanzione comminata dall'Ateneo dovrà essere effettuato mediante versamento sul conto corrente bancario IBAN IT34P0103004016000061944551, intestato a Politecnico di Bari, presso il Monte dei Paschi di Siena, Ag. 14, sita in Bari, al Viale della Repubblica 110, indicando la causale: "Sanzione pecuniaria *ex art. 38, co. 2 bis, D.Lgs. n. 163/06 - Gara CIG 6150952629*".
4. Si rammenta che, come previsto dall'art. 46, co. 1 *ter* del D.Lgs. n. 163/06, le disposizioni sopra riportate si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara

Art. 13 – Riserva di non dar corso alla gara e di non stipulare i contratti

1. Il Politecnico si riserva in ogni caso il diritto di:
 - a. non procedere a inviti;
 - b. sospendere, indire nuovamente ovvero non aggiudicare la gara motivatamente;

PROCEDURA RISTRETTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA DI ATENEIO
CIG 6150952629

- c. non procedere all'aggiudicazione se alcuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 81, co. 3, del D.Lgs. n. 163/06;
 - d. procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
 - e. non stipulare il Contratto anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione.
2. L'espletamento della procedura di gara non costituisce per il Politecnico obbligo di affidamento dell'appalto in oggetto e in nessun caso ai concorrenti, ivi incluso l'eventuale aggiudicatario, potrà spettare alcun compenso, remunerazione, rimborso o indennità per la presentazione dell'offerta.

Art. 14 – Richiesta di chiarimenti. Responsabile del Procedimento e comunicazioni

1. Per eventuali chiarimenti di carattere amministrativo, sulla procedura e atti di gara, gli operatori economici potranno rivolgersi all'Ufficio Gare e Qualità della Normazione (tel. 080/5962238, fax 080/5962520, e-mail direzionegenerale@poliba.it).
2. Per eventuali informazioni o chiarimenti inerenti al servizio già in essere di gestione di cassa, gli operatori economici possono rivolgersi alla dott.ssa Emilia Trentadue, (tel. 080/5962559, fax 080/5962520, e-mail emilia.trentadue@poliba.it).
3. Le richieste di chiarimenti o ulteriori informazioni, formulate in lingua italiana, con indicazione dell'oggetto dell'appalto, del numero di telefono e di fax/indirizzo PEC dell'operatore economico cui inviare risposta, devono pervenire esclusivamente per iscritto (a mezzo fax/email direzionegenerale@poliba.it) entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 08 aprile 2015. Le richieste pervenute dopo tale termine non saranno prese in considerazione.
4. L'Ateneo risponderà con lo stesso mezzo, provvedendo alla pubblicazione dei quesiti di carattere generale, resi anonimi, nonché delle relative risposte, sul proprio sito all'indirizzo URL <http://www.poliba.it/index.php/it/bandi-e-concorsi/gare-e-appalti.html> nella Sezione appositamente dedicata. I chiarimenti forniti dal Politecnico integreranno a tutti gli effetti gli atti e la documentazione della procedura.
5. Sul medesimo sito saranno pubblicate le convocazioni alle sedute pubbliche, nonché qualsiasi altra comunicazione o avviso o informazione relativi alla gara. Gli operatori economici, partecipando alla gara, accettano che tale pubblicazione abbia valore di comunicazione a tutti gli effetti e si impegnano a consultare periodicamente il predetto sito.

Art. 15 – Spese

1. Tutte le spese relative alla preparazione e alla presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta sono a carico del concorrente. Il Politecnico non rimborserà alcuna spesa.

Art. 16 – Accesso agli atti per l'invito

1. La documentazione prodotta dalle società concorrenti sarà resa disponibile limitatamente alle parti che sono state oggetto di verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione.
2. È escluso l'accesso alle informazioni relative al casellario giudiziale e dei carichi pendenti.
3. È escluso, ai sensi dell'art. 13, co. 5, D.Lgs. 163/06, il diritto di accesso in relazione alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte, ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. A tal fine, ciascun offerente dovrà dichiarare, nel Modello di Dichiarazione di partecipazione alla seconda fase della procedura di gara, l'eventuale presenza all'interno della documentazione fornita, di tali informazioni. La mancata presentazione della suddetta dichiarazione sarà considerata come assenza di cause ostative all'accesso da parte degli altri concorrenti regolarmente ammessi alla presente procedura.
4. Il Politecnico, ai sensi dell'art. 13, co. 6, D.Lgs. n. 163/06, consentirà comunque l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi; esso, di regola, verrà consentito per tutte quelle sezioni documentali che sono state oggetto di valutazione da

PROCEDURA RISTRETTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA DI ATENEIO
CIG 6150952629

parte della Commissione Tecnica di gara, sempreché sussistano obiettive ragioni di difesa in giudizio dei propri interessi da parte del richiedente l'accesso.

5. Ai sensi dell'art. 79, co. 5-*quater*, D.Lgs. n. 163/06, l'accesso agli atti del procedimento della presente procedura sarà consentito, nei limiti di quanto sopra detto, entro dieci giorni dall'invio di ogni comunicazione di cui al citato art. 79; esso potrà essere esercitato mediante visione e/o estrazione di copia da richiedersi al R.U.P., Sig. Andrea Alviti, presso l'Ufficio Gare e Qualità della Normazione (tel. 080/5962238, fax 080/5962520, email direzioneegenerale@poliba.it.).
6. L'evasione delle richieste di accesso agli atti è subordinata all'accertamento personale, a mezzo esibizione di un documento di identità, e alla dimostrazione dei poteri di rappresentanza in nome e per conto del soggetto giuridico richiedente.
7. La visione degli atti è gratuita, mentre l'estrazione in copia comporterà il pagamento delle relative spese di fotocopiatrice.
8. Decorso il termine di cui al precedente quinto comma, l'accesso agli atti sarà consentito solo previo appuntamento telefonico o a mezzo e-mail.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. ("Codice in materia di Protezione dei Dati Personali"), in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si precisa che:
 - a. titolare del trattamento, nonché responsabile del medesimo, è il Politecnico di Bari, nella persona del Responsabile del Procedimento per le attività relative all'affidamento del contratto, Sig. Andrea ALVITI (tel. 080/5963732, fax 080/5962520, e-mail andrea.alviti@poliba.it);
 - b. il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - c. il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'art. 4, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 196/03, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d. i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente, e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - e. i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - f. i dati non verranno diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - g. l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'art. 13 del predetto D.Lgs. n. 196/03.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Romeo